



MANO NELLA MANO_{Aps}

COMUNITA' FAMILIARE MANO NELLA MANO

Via Lavino, 102
40050 Calderino - Monte San Pietro (BO)

CARTA DEI SERVIZI

Autorizzazione numero prot. ---- del ----

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MANO NELLA MANO

Via Lavino, 102 – 40050 Calderino – Monte San Pietro (BO)

Cell. 3398667921 – 3270481813

C.F. 91431550374

e-mail: associazionemanonellamano@gmail.com

pec: ass.manonellamano@legalmail.it



Indice

1) Perché questa scelta	pag.3
2) Chi siamo	pag.4
3) Vi presentiamo la nostra comunità familiare	pag.5
.tipologia di utenza	pag.5
.numero di posti disponibili	pag.5
.la struttura	pag.5
.figure di riferimento	pag.5
.formazione	pag.6
.figure di supporto	pag.6
.rete familiare	pag.7
.supervisione	pag.7
.modalità di ammissione	pag.8
.modalità di dimissione	pag.9
.privacy	pag.9
3.1 Accoglienza residenziale	pag.10
.metodo educativo	pag.10
.costi	pag.11
3.2 Accoglienza in pronta emergenza	pag.12
.metodo educativo	pag.12
.costi	pag.13
3.4 Accoglienza a tempo parziale	pag.14
.metodo educativo	pag.14
.costi	pag.14

1 Perché questa scelta

Tutti i bambini hanno il diritto di giocare, di essere coccolati, di fare i capricci e di sentirsi parte di una famiglia che li accudisca, anche se per un breve periodo della loro vita. Secondo noi una comunità familiare ha il compito di accogliere i bambini con tutta la loro pesante storia senza mai permettersi di giudicare, perché molte volte è tutto ciò che hanno.





2 Chi siamo

Siamo Maurizio e Valeria,

ci siamo conosciuti da ragazzini e siamo cresciuti insieme, arrivati all'età di 30 anni abbiamo deciso di sposarci ed è nato il desiderio di diventare genitori. Il nostro primo passo è stato quello di intraprendere la strada dell'adozione, nel Giugno 2009 è arrivato il decreto di idoneità a quel



punto sapevamo che da qualche parte nel mondo c'era nostro figlio che ci aspettava; poi la faticosa ricerca dell'ente per poter procedere con l'adozione internazionale e finalmente a Gennaio 2011 siamo partiti per poi rientrare con nostro figlio, un bellissimo morettino di 6 anni. Ci è voluto molto tempo ma la nostra famiglia si è formata e all'improvviso nel 2018 è arrivata

una richiesta di aiuto momentaneo per un ragazzo, non sapevamo bene cosa fare. La nostra famiglia è im/perfetta, ma sicuramente la parola "accoglienza" per noi è importante, quindi è arrivato a casa il nostro piccolo grillo salterino e grazie al prezioso aiuto dei servizi tutto sta andando bene. Ci siamo subito resi conto che non era arrivato lui da solo, ma se volevamo la sua fiducia e la possibilità di entrare nel suo mondo dovevamo accogliere anche tutta la sua storia e come avevamo fatto anni prima con nostro figlio, quando, assieme a lui, abbiamo accolto la nazione da cui proveniva, così abbiamo fatto con lui. Ed ecco, la rinascita della nostra nuova famiglia composta da 4 persone che si sono accolte l'un l'altra.

Piano piano è nato il desiderio di creare una comunità familiare dove entrambi saremo presenti a tempo pieno. La nostra speranza è di aiutare a crescere nella maniera più serena possibile altri bambini, anche se sarà per



MANO NELLA MANO Aps

un breve periodo, perché siamo convinti che ognuno di noi è speciale e deve essere apprezzato per quello che è e per quello che può dare agli altri.

3 Vi presentiamo la nostra comunità familiare

La nostra comunità familiare è un luogo di vita familiare dove i bambini potranno avere legami positivi ed essere accompagnati nel loro percorso di crescita, in poche parole.....casa!!

Oltre ad occuparci dei bambini, abbiamo l'obiettivo con la comunità familiare Mano nella Mano di promuovere la cultura dell'accoglienza.

Tipologia di utenza

Comunità familiare

minori di età compresa tra i 3 e 17 anni.

Numero di posti disponibili

5 posti + 1 per le urgenze

La struttura

La nostra casa risponde ai requisiti richiesti nella normativa vigente ed è strutturata come la seguente descrizione:

- piano semi-interrato tavernetta, bagno, cantina, locale lavanderia
- primo piano cucina, soggiorno, sala, 1 camera singola e bagno
- secondo piano 2 camere singole, 1 camera doppia, 1 camera tripla e bagno
- giardino esterno recintato
- 2 garage .

I bambini sono divisi nelle camere in base alle loro esigenze, al sesso, all'età, al rapporto di parentela, ecc.

Figure di riferimento e i responsabili

Le figure di riferimento e i responsabili, che garantiscono la continuità dei progetti nella casa-famiglia sono gli adulti accoglienti:

- Lenzarini Maurizio nato a Bologna il 02/10/1966



MANO NELLA MANO Aps

C.F. LNZMRZ66R02A944X

reperibile al numero 3270481813

-Poluzzi Valeria nata a Bologna il 28/05/1968

C.F. PLZVLR68E68A944O

reperibile al numero 3398667921

indirizzo e-mail : associazionemanonellamano@gmail.com

indirizzo PEC : ass.manonellamano@legalmail.it

E' attivo anche un numero di cellulare a disposizione esclusivamente per le telefonate delle famiglie di origine dei minori accolti.

Formazione

La formazione per noi, più significativa, è quella maturata negli anni di esperienza nel campo dell'adozione e dell'affido, che ci ha resi più preparati e attenti alle situazioni delicate e particolari che vivono i ragazzi.

Entrambi abbiamo svolto con esito positivo:

-l'istruttoria per l'idoneità all'adozione;

-l'istruttoria per l'idoneità all'affidamento familiare;

-abbiamo partecipato al corso di formazione specifica per la gestione di comunità familiare e comunità casa-famiglia multiutenza e effettuato il tirocinio di 50 ore presso una casa-famiglia, come previsto dalla direttiva regionale.

-abbiamo partecipato a vari corsi formativi e convegni relativi all'adozione, all'affido e all'accoglienza. Frequentiamo da 9 anni un gruppo di sostegno per famiglie post-adozione e da 3 anni un gruppo di sostegno per famiglie affidatarie, entrambi coordinati dal Centro Metropolitano A.A.A. (Adozione Affidato Accoglienza) dell'Ausl di Bologna e ASC Insieme.

Figure di supporto

Come famiglia ci avvaliamo del supporto di altre figure adulte (di sostegno) legate alla rete parentale come nonni, zii, cugini e di conoscenze amicali. Sono vari i volontari che operano all'interno della casa-famiglia e tutti garantiscono le qualità morali previste dalla normativa regionale per gli adulti che vengono in contatto con i minori. Queste figure aiutano nella gestione dei compiti, nell'accompagnamento alle attività sportive e ludiche,



MANO NELLA MANO Aps

nel realizzare progetti individuali ritenuti importanti per il bambino, ecc. Tra i volontari ci sono anche gruppi di scout e ragazzi delle scuole superiori che svolgono il periodo di alternanza scuola lavoro. Inoltre è prevista una persona che si occupi insieme agli adulti accoglienti, della gestione della vita quotidiana della casa, nonché di un educatore per il sostegno dei bambini più in difficoltà, entrambe per un monte ore che verrà concordato in base alle necessità.

Tutte le figure di supporto verranno coordinate e formate direttamente dagli adulti accoglienti e, se possibile, verranno loro proposti percorsi o incontri formativi.

Rete familiare

La nostra famiglia è ben inserita nel contesto sociale, sia a livello di amicizie personali che di collaborazione con le istituzioni.

Sono parte integrante della nostra vita relazionale:

- rete di famiglie affidatarie e adottive come l'Associazione Ci vuole un villaggio Odv, di cui siamo soci;
- abbiamo legami di amicizia con altre famiglie adottive e affidatarie.

Supervisione

E' previsto un incontro mensile di supervisione con la consulenza di una psicologa esperta, in cui vengono analizzati i percorsi di ogni singolo bambino e le problematiche ad essi connesse, vengono inoltre elaborati i nostri vissuti come genitori affidatari e di tutti i componenti della famiglia. Tali incontri potrebbero essere aumentati nei momenti di bisogno per situazioni di emergenza o di passaggio dei minori. E' prevista la disponibilità della psicologa per interventi tempestivi ogni volta che sia necessario.



Modalità di ammissione

Le ammissioni avvengono dopo una valutazione attenta di ogni caso eseguita con il Servizio Sociale di competenza attraverso i sotto citati punti:

-una richiesta scritta del Servizio con allegata una relazione che descriva adeguatamente il bambino, riportando le esigenze e le problematiche sue e della sua situazione familiare;

-gli adulti accoglienti faranno una valutazione accurata tenendo presente alcuni criteri come la reale possibilità di accoglienza in quel momento per quel bambino da parte della comunità familiare, la gravità della situazione del minore e la situazione della famiglia d'origine;

-un incontro con il Servizio dove si decide in modo approssimativo un progetto, che verrà poi definito alla fine della fase di osservazione.

In questa prima fase, della durata approssimativa di 3 mesi, gli adulti accoglienti osservano e documentano la situazione e lo sviluppo fisico, psico-affettivo e relazionale del bambino.

Dopo questo periodo di osservazione, gli adulti accoglienti e il Servizio di competenza definiranno un progetto quadro in cui si decideranno gli obiettivi da raggiungere con il minore per quanto riguarda gli aspetti sanitari, affettivi e relazionali, dell'autonomia e dell'apprendimento, le modalità degli incontri e gli obiettivi da raggiungere con la famiglia d'origine, gli impegni che si assumono le varie parti, i tempi dell'affido cercando di darsi dei periodi intermedi di verifica.

Il progetto quadro dovrà essere sempre redatto in forma scritta.

Gli adulti accoglienti provvederanno a redigere il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) tenendo conto di quanto emerso nel periodo di osservazione e di ciò che è stato definito nel progetto quadro.

Modalità di dimissione

Ogni dimissione viene concordata in anticipo con il Servizio Sociale che ne darà direttamente comunicazione al minore concordando insieme agli adulti accoglienti l'opportunità o meno della loro presenza. Per garantire al bambino un passaggio sereno e per consentirgli di stabilire un legame significativo con le persone con cui andrà a vivere, verrà garantita una stretta collaborazione tra il Servizio e gli adulti accoglienti che cureranno i particolari e i tempi dell'uscita mettendo in atto le migliori strategie.

Le dimissioni vengono attentamente curate sia per il minore in uscita che per i minori che restano nella casa, concedendo ad ognuno il tempo e lo spazio necessario per elaborare il distacco.

Privacy

La comunità familiare garantisce la riservatezza dei dati dei minori accolti ai sensi del DLGS 196/03. I dati comunicati da parte del Servizio Sociale inviante sono custoditi in idonei luoghi ai quali possono accedere unicamente gli adulti accoglienti. I dati identificativi sensibili dei minori vengono trattati per le finalità legate alla loro accoglienza nella casa-famiglia e alla realizzazione del progetto educativo concordato con i Servizi Sociali. Gli adulti accoglienti comunicano a educatori, volontari, insegnanti o ulteriori persone che si relazionano con i minori le informazioni strettamente necessarie allo svolgimento delle attività loro affidate, informandoli sulla tutela dei dati comunicati.

3.1 Accoglienza residenziale

La comunità familiare Mano nella Mano ha come obiettivo di fare sentire amati e rispettati i bambini grazie alla quotidianità familiare.

Metodo educativo

Attraverso il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) vengono individuati gli obiettivi, sarà organizzato in maniera dinamica e flessibile per adeguarsi alla continua evoluzione del bambino e sarà fatta una supervisione periodica degli obiettivi.

Il nostro obiettivo è restare famiglia curando l'aspetto di affettività, di condivisione e di rispetto, quindi educiamo seguendo normali regole di vita familiare come il dialogo, la sincerità, la collaborazione.

Ogni bambino seguirà un percorso di crescita individuale e riceverà un sostegno continuo:

-nella cura della propria persona

si cercherà di renderlo autonomo nell'igiene e nella cura delle proprie cose, in caso siano presenti problematiche si effettueranno le visite mediche necessarie (dentisti, ortopedici, dermatologi, oculisti, ecc.);

-nella vita scolastica

per aiutare i rapporti personali e le amicizie dei bambini saranno preferibilmente inseriti nel contesto scolastico di Monte San Pietro o nei comuni limitrofi. Si attiverà in collaborazione con il Servizio e la scuola un piano di integrazione e di lavoro che rispetti i tempi e le capacità dei bambini, per aiutarli ad inserirsi nel nuovo contesto in serenità;

-nella vita relazionale

accompagniamo il bambino alla ricerca di luoghi adatti sia per attività sportive che ludico-ricreative, perché riteniamo importante che loro costruiscano relazioni positive che possano essere durature nel tempo sia con pari che con adulti;

-nella relazione con la famiglia di origine

sosteniamo il bambino nel percorso di cambiamento della sua famiglia di origine elaborando insieme gli avvenimenti di cui voglia discutere,



MANO NELLA MANO Aps

cercando di lenire il senso di colpa che molte volte lo affligge, valorizziamo ciò che c'è di buono nel suo rapporto con la famiglia di origine, accettando ciò che non si può cambiare;

-nella costruzione della consapevolezza di avere un valore ed essere portatore di diritti

sosteniamo questo importante obiettivo perché il bambino sia consapevole di essere degno di poter vivere un vita felice, capace di vivere le difficoltà in modo costruttivo, di inserirsi nella società in modo sereno, creare relazioni sane e di amare e lasciarsi amare.

Costi

Per l'inserimento di ogni minore viene richiesta una retta giornaliera pari a €75,00.

Nella retta sono comprese tutte le spese di ordinario mantenimento (vitto, alloggio, vestiario, spese mediche ordinarie, ecc.) ed espressione della vita relazionale e sociale (attività sportive, vacanze, laboratori espressivi o ludici, ecc.).

Sono escluse solo le spese eccezionali (tutto ciò che non è compreso nel S.S.N. come visite specialistiche particolari, interventi e apparecchi medici, psicoterapie, ecc.) che verranno sempre concordate con il Servizio inviante.

Non verranno decurtati dalla retta i periodi brevi di assenza del minore (week-end o periodi di vacanza con la famiglia d'origine, gite scolastiche, ecc.) se non in casi particolari e preventivamente concordati. In caso di conservazione del posto la retta sarà ridotta del 40% e il posto sarà garantito per massimo 1 mese.

Verrà emessa una nota di debito mensile (IVA esente), il cui pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato all'Associazione di Promozione Sociale "Mano nella Mano" di cui verranno forniti gli estremi agli Enti interessati.

La modifica della retta potrà avvenire negli anni in base allo sviluppo della comunità familiare e al servizio offerto.



3.2 Accoglienza in pronta emergenza

La nostra comunità familiare è disponibile ad accogliere bambini in situazione di pronta emergenza, sapendo che molte volte sono progetti complicati, per questo motivo tali proposte saranno valutate in base alla situazione che stanno vivendo i minori già accolti.

Metodo educativo

Le situazioni di pronta emergenza vedono coinvolte situazioni gravi, con tipologie di bambini diverse con una presentazione minima da parte del Servizio, per questo motivo non si può procedere con un progetto ben definito, ma verranno seguiti alcuni principi guida:

- se il tempo di permanenza del minore sarà solo di appoggio per 2-3 giorni provvederemo all'accudimento, ma se superiore servirà per una prima fase di osservazione che verrà costantemente condivisa con il Servizio inviante che permetterà di prendere le decisioni migliori per il bambino;
- cercheremo di ottenere più informazioni possibili riguardanti il minore anche se il tempo a disposizione è poco;
- uno dei adulti di riferimento della casa si dedicherà maggiormente al bambino che si trova in un contesto sconosciuto per ascoltare i suoi bisogni, il suo dolore e il suo disorientamento;
- nella costruzione dei legami si farà attenzione a far comprendere al bambino che sta vivendo una situazione di passaggio;
- cerchiamo di fornire al bambino la sistemazione migliore sia all'interno della casa che nell'ambito scolastico e sociale;
- se riteniamo opportuno chiediamo il supporto della psicologa che supervisiona i casi della nostra comunità familiare, per individuare il percorso da seguire;
- contattiamo la pediatra di fiducia per valutare se sia necessario un controllo medico approfondito;
- visto la situazione nuova che vive il bambino, se necessario, concordiamo con il Servizio inviante la possibile sospensione degli incontri con la famiglia di origine per un breve periodo;



-se si ritiene opportuno e se ci sono i presupposti per trasformare l'accoglienza in residenziale, dopo al tempo di osservazione, chiediamo ai Servizi di stilare il progetto quadro e ci impegniamo nella creazione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) basato sui principi descritti in precedenza.

Costi

Per l'inserimento di ogni minore viene richiesta una retta giornaliera pari a €75,00.

Nella retta sono comprese tutte le spese di ordinario mantenimento (vitto, alloggio, vestiario, spese mediche ordinarie, ecc.) ed espressione della vita relazionale e sociale (attività sportive, vacanze, laboratori espressivi o ludici, ecc.).

Sono escluse solo le spese eccezionali (tutto ciò che non è compreso nel S.S.N. come visite specialistiche particolari, interventi e apparecchi medici, psicoterapie, ecc.) che verranno sempre concordate con il Servizio inviante.

Non verranno decurtati dalla retta i periodi brevi di assenza del minore (week-end o periodi di vacanza con la famiglia d'origine, gite scolastiche, ecc.) se non in casi particolari e preventivamente concordati. In caso di conservazione del posto la retta sarà ridotta del 40% e il posto sarà garantito per massimo 1 mese.

Verrà emessa una nota di debito mensile (IVA esente), il cui pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato all'Associazione di Promozione Sociale "Mano nella Mano" di cui verranno forniti gli estremi agli Enti interessati.

La modifica della retta potrà avvenire negli anni in base allo sviluppo della casa-famiglia e al servizio offerto.

3.4 Accoglienza a tempo parziale

Questo tipo di accoglienza verrà attuata se la situazione dei minori già presenti nella casa lo permette e vi sia la possibilità di mettere in campo risorse esterne per la realizzazione di progetti specifici.

Metodo educativo

Il modello educativo usato sarà lo stesso dell'accoglienza residenziale, basandosi sulle stesse regole di vita familiare.

Nel PEI saranno evidenziati alcuni punti:

- la regolamentazione dei rapporti con la famiglia di origine;
- gli obiettivi che si vorranno raggiungere sia con il minore che con la sua famiglia ed i tempi previsti per il raggiungimento di tali obiettivi;
- gli impegni che si assumono le varie parti;
- i giorni e gli orari in cui il minore sarà presente nella casa-famiglia concordati con il Servizio inviante;
- le attività giornaliere che verranno proposte al bambino nel tempo che passerà nella comunità familiare e che potranno essere individualizzate o di gruppo in base ai suoi bisogni specifici.

Costi

Per l'inserimento di ogni minore viene richiesta una retta giornaliera pari a €70,00.

Nella retta sono comprese tutte le spese di ordinario mantenimento (vitto, alloggio, ecc.), istruzione (sostegno scolastico, ecc.) ed espressione della vita relazionale sociale (attività sportive, gite, laboratori espressivi o ludici, ecc.). Sono escluse solo le spese eccezionali che verranno motivate e condivise con i Servizi invianti.

Non verranno decurtati dalla retta i periodi brevi di assenza del minore (malattia, visite mediche, impegni imprevedibili della Famiglia d'origine, ecc.) se non in casi particolari e preventivamente concordati. In caso di conservazione del posto la retta sarà ridotta del 40% e il posto sarà garantito per massimo 1 mese.



Verrà emessa una nota di debito mensile (IVA esente), il cui pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato all'Associazione di Promozione Sociale “Mano nella Mano” di cui verranno forniti gli estremi agli Enti interessati.

La modifica della retta potrà avvenire negli anni in base allo sviluppo della comunità familiare e al servizio offerto.

Per ogni tipo di accoglienza è prevista, se richiesta, la partecipazione degli adulti accoglienti agli incontri con la famiglia d'origine con le modalità che verranno concordate con il servizio inviante.

Costo orario €25,00.